

Codice A1907B

D.D. 8 luglio 2026, n. 304

Legge regionale 34/2004. Approvazione Regolamento per la definizione delle modalità operative per lo svolgimento dei controlli di secondo livello a campione sulle spese rendicontate dalle start-up incubate nell'ambito degli Accordi di cooperazione tra la Regione Piemonte e I3P s.c.p.a..



ATTO DD 304/A1907B/2026

DEL 08/07/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A19000- COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE

A1907B - Sistema universitario, Ricerca e innovazione

OGGETTO: Legge regionale 34/2004. Approvazione Regolamento per la definizione delle modalità operative per lo svolgimento dei controlli di secondo livello a campione sulle spese rendicontate dalle start-up incubate nell'ambito degli Accordi di cooperazione tra la Regione Piemonte e I3P s.c.p.a..

Premesso che:

con DGR n. 78-5532 del 3 agosto 2022, qui integralmente richiamata, la Giunta regionale ha deliberato:

- di approvare lo schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Piemonte e la Società per la gestione dell'Incubatore d'impresa del Politecnico di Torino s.c.p.a. (I3P s.c.p.a.) finalizzato a regolamentare la collaborazione tra i soggetti firmatari per la realizzazione del progetto ESA BIC Turin, volto a supportare la nascita e lo sviluppo di 25 start-up basate sulle tecnologie aerospaziali, destinando alle start-up incubate, per il tramite di I3P s.c.p.a. in qualità di soggetto erogatore, l'importo di Euro 625.000,00 a titolo di cofinanziamento regionale complementare a un contributo ESA di pari importo;
- di demandare alla Direzione regionale Competitività del sistema regionale, Settore "Sistema universitario, diritto allo studio, ricerca e innovazione" l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della deliberazione medesima;

con successiva Determinazione dirigenziale n. 519/A1907A/2022 del 29/12/2022 si è provveduto a:

- dare copertura alla spesa mediante impegno a favore di I3P s.c.p.a. – Incubatore del Politecnico di Torino s.c.p.a. della somma complessiva di Euro 625.000,00, ripartita su più annualità;
- stabilire che la liquidazione sarebbe avvenuta a favore di I3P s.c.p.a. previa ricezione, da parte di quest'ultimo, delle relazioni di consuntivo tecnica ed economica a stato di avanzamento e finale per ciascuna start-up coinvolta nel programma, come previsto dall'art. 8 dell'Accordo;

alla luce della citata DGR n. 78-5532 del 3 agosto 2022, in data 9 gennaio 2023 è stato sottoscritto il suddetto Accordo di cooperazione tra la Regione Piemonte e I3P s.c.p.a..

Con Determinazione dirigenziale n. 663/A1907B/2025 del 22/12/2025 è stata approvata una parziale modifica del suddetto Accordo di cooperazione al fine di aumentare il numero di start-up coinvolte nel progetto da 25 a 29, ferme tutte le altre condizioni, con conseguente ulteriore impegno di euro 100.000,00 a titolo di contributo complessivo massimo alle 4 ulteriori start-up incubate. Il relativo Atto integrativo/modificativo è stato sottoscritto in data 22/1/2026.

Dato atto che tale Accordo, in base al combinato disposto degli artt. 2, 3 e 8, prevede tra l'altro:

- che I3P s.c.p.a., in assenza di un corrispettivo diretto da parte di Regione, faccia fronte alle attività funzionali alla realizzazione dell'ESA BIC Turin stabilite da contratto stipulato con ESA, che includono, in particolare, la verifica dei resoconti tecnici ed economici e l'erogazione dei contributi concessi alle start-up selezionate;
- che la Regione, a fronte del rispetto delle tempistiche previste dal progetto e dell'evidenza della continuità dell'operazione intrapresa, concorra alla realizzazione dell'iniziativa nella fase di assegnazione dei contributi alle imprese incubate attraverso la corresponsione alle stesse, per il tramite di I3P s.c.p.a., dell'importo massimo di Euro 725.000,00 a titolo di cofinanziamento volto a coprire la quota di contributi complementare al contributo ESA di pari importo;
- che il suddetto importo complessivo di Euro 725.000,00 venga ripartito ed erogato per singola annualità sulla base delle imprese effettivamente costituite e avviate, a stato di avanzamento delle spese sostenute da parte delle imprese stesse e a seguito di revisione tecnica e contabile, di responsabilità di I3P s.c.p.a. e che, a tal fine, l'Incubatore trasmetta, per ciascuna start-up coinvolta nel programma, le relazioni di consuntivo tecnica ed economica a stato di avanzamento e finale;
- che le spese ammissibili a rimborso possono riguardare tassativamente le tipologie di costi elencate all'art. 8.2 dell'Accordo;
- che la Regione svolga le funzioni e le attività di vigilanza e controllo sull'uso delle risorse assegnate a I3P s.c.p.a. a titolo di cofinanziamento dell'iniziativa attraverso controlli a campione su almeno il 10% della spesa, e a tal fine I3P s.c.p.a. consente in ogni momento l'ispezione e il controllo della documentazione relativa alle attività di cui all'Accordo de quo, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione dell'iniziativa.

Dato atto che:

a seguito della ricezione da I3P s.c.p.a., con cadenza indicativamente trimestrale, delle richieste di rimborso delle spese sostenute e rendicontate dalle start-up incubate nel programma ESABIC Turin, corredate dalla seguente documentazione:

- prospetto di sintesi delle spese sostenute dalle start-up coinvolte nel programma, rendicontate dalle stesse all'Incubatore e verificate da I3P s.c.p.a. ai sensi dell'art. 8 dell'Accordo, con distinzione della quota di contributo a carico di ESA e di quella a carico di Regione ed evidenza, in entrambi i casi, degli importi già rimborsati e di quelli ancora da rimborsare;
- relazioni di consuntivo tecnica ed economica a stato di avanzamento per ciascuna delle start-up oggetto delle richieste di rimborso;

- dettaglio delle spese sostenute dalle singole start-up e oggetto delle richieste di rimborso da parte di Regione, differenziate per tipologia di costi in base all'art. 8.2 del sopracitato Accordo;

- importo totale richiesto a Regione Piemonte in virtù dell'Accordo di cooperazione in essere;

il Settore Sistema universitario, ricerca e innovazione della Direzione Competitività del sistema regionale, ha:

- effettuato i controlli sulla documentazione pervenuta, verificando in particolare, attraverso la compilazione di apposite check list, per ogni richiesta di rimborso/start-up:

1. la presenza di tutti i documenti previsti dall'art. 8 c.1 dell'Accordo de quo, nonché di visura, abstract e Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con riferimento all'obbligo di dimostrare la correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto incubato nell'ambito del programma ESA BIC Turin, per le fatture emesse prima della registrazione degli aiuti sul Registro Nazionale degli aiuti di Stato da parte di I3P s.c.p.a. e della conseguente generazione dei Codici Unici di Progetto (CUP) o, in

alternativa, dichiarazione della presenza del CUP sul documento di spesa;

2. che l'importo chiesto a rimborso, sommato ad eventuali somme precedentemente rendicontate e rimborsate alla medesima start-up, rientrasse nel limite dei 25.000,00 euro previsti dall'Accordo e che, nel caso di spese per rafforzamento della proprietà intellettuale o per l'avvio dell'impresa, le stesse non superassero, in totale, i limiti massimi di capienza stabiliti dall'Accordo medesimo per tali tipologie di spese, art. 8 c. 2;

3. che la spesa sostenuta riguardasse esclusivamente una delle tipologie di costi previste dall'art. 8 c. 2 dell'Accordo;

- preso atto della suddetta documentazione pervenuta di I3P s.c.p.a. con plurime Determinazioni Dirigenziali, con le quali ha altresì approvato la corresponsione alle start-up incubate, per il tramite di I3P s.c.p.a., degli importi rendicontati come da documentazione pervenuta dall'incubatore stesso;

ad avvenuta esecutività dei suddetti provvedimenti, si è proceduto alla liquidazione degli importi di volta in volta rendicontati, impegnati con le citate D.D. n. 519/2022 e n. 663/2025 a favore di I3P s.c.p.a. – Incubatore del Politecnico di Torino S.c.p.a..

Dato altresì atto che:

tutte le start-up incubate nel programma ESA BIC Turin sono giunte a fine progetto e, per ciascuna di esse, I3P s.c.p.a. ha provveduto a trasmettere a Regione Piemonte la documentazione prevista dall'art. 8 c.1 dell'Accordo in essere fino a concorrenza dell'importo massimo ad esse spettante e la Regione ha provveduto all'erogazione del contributo dovuto.

Considerato che:

alla luce dell'Accordo succitato, è previsto che la Regione dia seguito ai controlli a campione su almeno il 10% delle spese rendicontate, ai sensi dell'art. 3 dell'Accordo.

Ritenuto a tal fine opportuno:

procedere a disciplinare le modalità operative di dettaglio in cui si articolano i suddetti controlli di secondo livello sulla documentazione di spesa rendicontata da I3P s.c.p.a., le modalità di individuazione del campione, l'iter procedurale del controllo e le procedure all'esito delle verifiche, delegando tali contenuti ad un apposito regolamento.

Considerato altresì che:

in virtù del buon esito registrato sulla suddetta iniziativa sostenuta nell'ambito dell'Accordo di cooperazione de quo, al fine di accogliere ulteriori esigenze di nuove realtà imprenditoriali piemontesi e non nell'ambito del settore aerospaziale e di valorizzarne l'effort in termini di ricadute sul territorio, in futuro la Regione potrà valutare l'opportunità di stipulare ulteriori Accordi con I3P s.c.p.a. in continuità con quello già attivato, per cofinanziare l'avvio, la crescita e lo sviluppo di nuove start up basate su tecnologie aerospaziali nell'ambito del programma ESA BIC Turin.

Ritenuto pertanto di:

- approvare il “Regolamento per la definizione delle modalità operative per lo svolgimento dei controlli di secondo livello a campione sulle spese rendicontate dalle start-up incubate nell'ambito degli Accordi di cooperazione ESA BIC Turin tra la Regione Piemonte e I3P s.c.p.a.”, Allegato 1 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- stabilire sin d'ora che il suddetto Regolamento venga altresì applicato allo svolgimento dei controlli di secondo livello a campione derivanti da eventuali successivi Accordi di cooperazione stipulati tra la Regione Piemonte e I3P s.c.p.a. analoghi, per tipologia e contenuti, a quello attualmente in vigore.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8- 8111 del 25 gennaio 2024;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- lo Statuto regionale;
- la L. n. 241/1990, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso a documenti amministrativi";
- il d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i., "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la l.r. n. 23/2008 e s.m.i., "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, diffusione d'informazione da parte delle PP.AA.";
- la D.G.R. n. 3-2182/2026 del 30/01/2026 Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021;

determina

- di approvare il “Regolamento per la definizione delle modalità operative per lo svolgimento dei controlli di secondo livello a campione sulle spese rendicontate dalle start-up incubate nell’ambito degli Accordi di cooperazione ESA BIC Turin tra la Regione Piemonte e I3P s.c.p.a.”, Allegato 1 al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- di stabilire sin d’ora che il suddetto Regolamento venga altresì applicato allo svolgimento dei controlli di secondo livello a campione derivanti da eventuali successivi Accordi di cooperazione stipulati tra la Regione Piemonte e I3P s.c.p.a. analoghi, per tipologia e contenuti, a quello attualmente in vigore.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1907B - Sistema universitario, Ricerca e innovazione)

Firmato digitalmente da Giovanni Amateis

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1_Regolamento_Stilo.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Regolamento per la definizione delle modalità operative per lo svolgimento dei controlli di secondo livello a campione sulle spese rendicontate dalle start-up incubate nell'ambito degli Accordi di cooperazione ESA BIC Turin tra la Regione Piemonte e I3P s.c.p.a.

PREMESSA

La cooperazione tra la Regione Piemonte e la Società per la gestione dell'incubatore d'impresa del Politecnico di Torino s.c.p.a. (siglabile I3P – s.c.p.a) per il sostegno alle imprese selezionate nell'ambito dell'ESA BIC Turin è disciplinata da specifici Accordi di collaborazione volti a normare le fasi di realizzazione del progetto stesso, finalizzato al supporto della nascita e sviluppo di start-up basate sulle tecnologie aerospaziali mediante il sostegno finanziario regionale, in affiancamento ad un finanziamento di pari importo di fonte ESA.

L'articolo "Impegni e compiti delle Parti" di tali Accordi prevede che la Regione svolga le funzioni e le attività di vigilanza e controllo sull'uso delle risorse assegnate a I3P s.c.p.a. a titolo di cofinanziamento dell'iniziativa attraverso controlli a campione su almeno il 10% della spesa, e a tal fine I3P s.c.p.a. consente in ogni momento l'ispezione e il controllo della documentazione relativa alle attività di cui all'Accordo de quo, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione dell'iniziativa.

Il presente Regolamento illustra le attività di vigilanza e controllo previste da tali Accordi - in capo alla Direzione regionale "Competitività del Sistema regionale", Settore "Sistema universitario, ricerca e innovazione", in forza della D.G.R. n. 78-5532 del 3/8/2022 -, disciplinando le modalità operative di dettaglio in cui si articola il suddetto controllo di secondo livello a campione e definendone i seguenti passaggi di analisi:

1. metodologia e iter di campionamento;
2. applicazione del controllo e modello di check list;
3. iter procedurale del controllo;
4. esiti delle verifiche effettuate.

1. METODOLOGIA E ITER DI CAMPIONAMENTO

La procedura di estrazione del campione viene effettuata nella fase conclusiva dell'iter previsto dall'Accordo stipulato tra Regione Piemonte e I3P s.c.p.a. nell'ambito dell'ESA BIC Turin, prevedendo l'attività di campionamento su tutta la documentazione di spesa presentata da parte di tutte le imprese che hanno avuto accesso al contributo regionale.

La selezione del campione avviene nel rispetto dei principi di parità di trattamento, di non discriminazione e trasparenza mediante sorteggio casuale.

Ai fini dell'estrazione del campione da sottoporre a controllo, si fa ricorso ad apposito report in formato di file excel, agli atti del suddetto Settore "Sistema universitario, ricerca e innovazione", contenente indicazione puntuale di tutte le spese rendicontate dalle start-up beneficiarie del contributo regionale, sulla base dei prospetti di sintesi e di dettaglio trasmessi da I3P s.c.p.a. a Regione Piemonte ai fini dell'erogazione del contributo regionale. Nello specifico, il file è ripartito in più fogli di calcolo (uno per ciascuna start-up incubata); su ogni riga del singolo foglio di calcolo sono riportati i dati di riferimento di ogni spesa sostenuta e rendicontata dalla start-up (numero di fattura, importo).

Ai fini dell'estrazione degli atti da controllare, viene utilizzata la funzione dell'applicativo LIBREOFFICE CALC DATI/STATISTICHE/CAMPIONAMENTO con metodo casuale, impostando come dimensione del campionamento un numero di fatture per singola start-up che consenta di soddisfare almeno il 10% della spesa rendicontata e oggetto di rimborso da parte di Regione Piemonte.

Per definire il suddetto numero di fatture da estrarre per singola start-up, si procede effettuando i seguenti passaggi:

- calcolo del 10% dell'importo totale rendicontato dalla start-up, che corrisponde al valore complessivo delle fatture da campionare;
- calcolo del valore medio delle fatture rendicontate;
- divisione del valore complessivo delle fatture da campionare per il valore medio delle fatture rendicontate.

Il risultato ottenuto rappresenta il numero minimo di fatture che occorre estrarre per soddisfare il requisito del 10% della spesa rendicontata come dimensione del campionamento. Nel caso in cui il risultato sia costituito da un numero decimale, lo si arrotonda all'unità successiva.

Se a seguito dell'estrazione del suddetto numero di fatture non si raggiunge il 10% dell'importo totale rendicontato, si procede ad estrarne altre fino al raggiungimento del valore delle fatture da campionare.

In esito all'operazione automatica di campionamento, il risultato evidenzierà i numeri delle righe estratte corrispondenti per l'appunto alle spese rendicontate ivi riportate.

Della suddetta attività di campionamento è redatto apposito verbale.

2. APPLICAZIONE DEL CONTROLLO E MODELLO DI CHECK LIST

L'attività di controllo di secondo livello amministrativo, effettuata sulla base del campionamento descritto nel precedente paragrafo, prevede la verifica della presenza e della conformità di un set di parametri individuati sulla base dei requisiti di ammissibilità della spesa presentata da parte delle imprese beneficiarie del contributo regionale, in coerenza con quanto previsto dall'Accordo e dai singoli contratti sottoscritti tra I3P e le start up.

Tali elementi, contenuti all'interno del modello di check list di controllo allegato al presente Regolamento (Allegato A), riguardano in particolare :

- per le spese rendicontate a costi reali:
 - corrispondenza di numero e data documento di spesa originali con quanto rendicontato da I3P;
 - corrispondenza della descrizione del documento di spesa originale con quella rendicontata da I3P;
 - presenza del CUP o, in assenza, presenza di DSAN attestante la motivazione di assenza del CUP;
 - data del documento di spesa compresa nel periodo di incubazione della start-up nel programma ESA BIC Turin;
 - corrispondenza dell'importo del documento di spesa con l'importo rendicontato da I3P s.c.p.a.;
 - presenza di quietanza e data della stessa compresa nel periodo di incubazione della start-up nel programma ESA BIC Turin;
- per le spese rendicontate a tasso forfettario:
 - presenza della relativa dichiarazione di spesa e coerenza dei contenuti di questa con quanto rendicontato da I3P s.c.p.a. in termini di tipologia di spesa e importo;
 - assenza di duplicazione della spesa;
 - corretta applicazione del tasso forfettario del 20% del totale rimborsato da Regione alla start up;
- per gli adempimenti in capo a I3P legati alla concessione di aiuti di Stato e agli obblighi di pubblicazione:
 - rispetto degli obblighi di cui al Regolamento approvato con decreto del Ministro per lo sviluppo economico n. 115 del 31/5/2017;
 - rispetto degli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti di concessione ai sensi del D. Lgs. 33/2013.

3. ITER PROCEDURALE DEL CONTROLLO

In esito all'individuazione del campione, la Regione avvia l'attività di controllo successivo mediante invio di apposita comunicazione via PEC a I3P s.c.p.a. con la quale si richiede all'incubatore di fornire o esibire - qualora risulti preferibile tale opzione in relazione all'organizzazione delle attività e al formato del documento da controllare - i documenti di spesa estratti per ciascuna start-up.

La documentazione di spesa fornita da I3P s.c.p.a. viene sottoposta alle verifiche di cui al precedente punto 2. del Regolamento.

L'attività di controllo sul campione sottoposto a verifica si conclude entro 30 giorni dalla ricezione della documentazione di spesa da parte di I3P. Detto termine può essere sospeso fino a un massimo di 20 giorni qualora siano necessari chiarimenti su eventuali aspetti controversi anche eventualmente mediante appositi incontri in presenza o da remoto.

Al termine dei controlli viene inviata a I3P s.c.p.a. comunicazione via PEC sugli esiti del controllo effettuato.

4. ESITI DELLE VERIFICHE EFFETTUATE

Gli esiti del controllo effettuato relativamente a ciascun beneficiario finale e riportati nella check list potranno contenere:

- espressione dell'esito positivo/negativo/sospeso delle verifiche effettuate;
- eventuali indicazioni e/o raccomandazioni per il costante e progressivo miglioramento della gestione delle attività relative all'iniziativa oggetto dell'Accordo;
- eventuali richieste di chiarimenti come previsto dal precedente paragrafo del presente Regolamento;
- eventuali osservazioni o precisazioni ritenute opportune, anche in relazione alle irregolarità riscontrate, nel campo "Note", con conseguente successivo confronto con I3P s.c.p.a. ed eventuale assegnazione di un congruo termine per fornire chiarimenti, presentare osservazioni o dare seguito a quanto rilevato in fase di controllo.

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, resta valido quanto previsto dalla normativa vigente.

5. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati e le informazioni raccolti sono utilizzati esclusivamente per le finalità per le quali sono acquisiti, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/1993 e s.m.i., Regolamento UE 2016/679).

6. VALIDITA' E APPLICAZIONE

Il presente regolamento si applica a partire dal giorno della sua approvazione e resta valido fino alla data della sua revoca, totale o parziale, oppure a seguito di sopravvenienze normative o regolamentari. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si applica la normativa concernente la materia con specifico riferimento al DPR 445/2000 e successive modifiche e integrazioni.

7. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento e il modello di check list sono suscettibili di aggiornamento mediante apposito provvedimento amministrativo analogo a quello con il quale è stato originariamente approvato per garantire l'adeguamento, da un lato, alle intervenute modifiche legislative, regolamentari e della prassi e, dall'altro, ai risultati del controllo effettuato sulle estrazioni precedenti, nonché ai relativi riscontri applicativi.

Allegato A

CHECK LIST PER CONTROLLO A CAMPIONE SPESE RENDICONTATE DA START-UP INCUBATE NEL PROGRAMMA ESA BIC TURIN	
EDIZIONE PROGRAMMA (riferimenti Accordo di cooperazione)	
DENOMINAZIONE START-UP	
C.F. START-UP	
PERIODO DI INCUBAZIONE/ DURATA DEL PROGETTO	
NOME PROGETTO	
IMPORTO CONTRIBUTO REGIONALE CONCESSO	
CUP	

SPESE RENDICONTATE A COSTI REALI	N. fattura e importo documento	ESITO DEL CONTROLLO			NOTE
		POS	NEG	N.A.	
Presenza del CUP o, in assenza, presenza di DSAN attestante la motivazione di assenza del CUP					
Data del documento di spesa compresa nel periodo di incubazione della start-up nel programma ESA BIC Turin					
Corrispondenza dell'importo del documento di spesa con l'importo rendicontato da I3P					
Corrispondenza della descrizione del documento di spesa con quella rendicontata					
Presenza di quietanza					
Data della quietanza compresa nel periodo di incubazione della start-up nel programma ESA BIC Turin					
Rispetto degli obblighi di trasparenza					

SPESE RENDICONTATE A TASSO FORFETTARIO		ESITO DEL CONTROLLO			NOTE
		POS	NEG	N.A.	
Presenza dichiarazione di spesa					
Data della dichiarazione di spesa compresa nel periodo di incubazione della start-up nel programma ESA BIC Turin					
Tipologia di spese presenti nella dichiarazione riconducibili al progetto per il quale la start up è stata incubata nel programma ESA BIC Turin					
Assenza della medesima spesa nell'ambito delle spese rendicontate a costi reali					
Corrispondenza dell'importo del documento di spesa con l'importo rendicontato da I3P					
Corretta applicazione del tasso forfettario del 20% del totale rimborsato da Regione alla start up					

ADEMPIMENTI in capo a I3P LEGATI ALLA CONCESSIONE DI AIUTI DI STATO (Reg. n. 115/2017) E AGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE (D.Lgs. n. 33/2013)		ESITO DEL CONTROLLO			NOTE
		POS	NEG	N.A.	
Registrazione (ed eventuale aggiornamento) dell'aiuto individuale su RNA					
COR rilasciato					
Nota di comunicazione del COR alla start up					
Pubblicazione del provvedimento di concessione sul sito web di I3P					

ESITO	
--------------	--

DATA VERIFICA	
FUNZIONARIO	
FUNZIONARIO	